

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Bellinzonese quale tassello essenziale del Tecnopolo Ticino: è importante continuare a investire

Le scienze della vita sono uno dei settori su cui il nostro Cantone sta puntando con più decisione. Oltre a una consolidata realtà industriale, con veri e propri fiori all'occhiello nel campo chimico-farmaceutico e delle tecnologie medicali, il Ticino vanta in questo settore un ambiente di ricerca di rilievo, grazie a iniziative come l'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB), l'Istituto Oncologico della Svizzera Italiana (IOR), il Cardiocentro Ticino, il Neurocentro della Svizzera Italiana (NCSI), la Fondazione per la ricerca cardiologica e la formazione (FCRE) e l'Istituto Svizzero per la Medicina Rigenerativa (SIRM).

Con l'approvazione del Messaggio n. 6920 il Gran Consiglio ha gettato le basi, attraverso la modifica della Legge sull'Università della Svizzera italiana, sulla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e sugli istituti di ricerca del 3 ottobre 1995, per quella che sarà la nuova facoltà di scienze biomediche dell'USI, e per la creazione di una scuola di Master in medicina umana.

Il Gran Consiglio ha inoltre recentemente approvato il Messaggio n. 7210 per la concessione di una fideiussione a favore dell'operazione Mizar a Lugano, in vista della realizzazione di una sede di rete del Tecnopolo Ticino dedicato alle tecnologie medicali all'interno del futuro Lugano MedTech Center.

Infine, il Gran Consiglio ha votato il credito di 10 milioni per la costruzione del nuovo immobile destinato ad accogliere l'IRB e lo IOR a Bellinzona (Messaggio n. 7233), consentendo di colmare le difficoltà logistiche dei due istituti di ricerca, che hanno urgente necessità di spazi.

Resta invece ancora da realizzare l'incubatore biomedicale di Bellinzona, parte integrante della strategia di sviluppo economico.

Considerato che nel nuovo campus IRB/IOR non sono previsti degli spazi specificatamente dedicati a ospitare start-up e aziende del comparto, e tenuto conto della rilevanza strategica di questo progetto per lo sviluppo del Bellinzonese, viste anche le prospettate ricadute economiche e occupazionali, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. È confermata l'intenzione di creare una sede di rete del Tecnopolo Ticino dedicata alle biotecnologie a Bellinzona?

E, qualora la risposta al punto precedente fosse positiva:

2. Come si intende finanziarne la realizzazione?
3. Qual è l'orizzonte temporale?

Graziano Crugnola
Caprara - Censi - Galusero - Käppeli